

PROGRESSI DELLE AZIENDE SANITARIE PER LA SALUTE IN ITALIA verso un sistema di sorveglianza sul raggiungimento degli obiettivi di salute in Italia

Un confronto, con esperti internazionali, promosso dal Centro Nazionale di Prevenzione e Controllo delle Malattie

Attualmente, in Italia la quota maggiore di sofferenze, malattia, disabilità e mortalità prematura è legata a malattie croniche quali quelle cardiovascolari, quelle oncologiche, il diabete, la depressione e le malattie articolari. Gran parte di queste malattie riconosce come fattori di rischio alcune condizioni modificabili sia grazie a cambiamenti nel comportamento sia attraverso trattamenti farmacologici specifici. Un grande potenziale per la prevenzione esiste e strategie preventive, con ben individuati obiettivi di salute, sono promosse dal sistema sanitario, ma unanime è il riconoscimento che per monitorare il raggiungimento degli obiettivi di salute è indispensabile dotarsi di un adeguato sistema di sorveglianza.

Il Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) dell'Istituto Superiore di Sanità e le Regioni hanno effettuato una sperimentazione estesa a 125 Aziende sanitarie in tutto il Paese per verificare la fattibilità di un sistema di sorveglianza che abbia la caratteristica di essere:

incentrato su:

- fattori di rischio e fattori protettivi per le malattie croniche, comportamentali e non comportamentali (fumo, sedentarietà, alimentazione non corretta, abuso di alcol, adozione di dispositivi di sicurezza in auto, presenza e controllo di ipertensione, colesterolemia, diabete ed obesità, screening oncologici);

capace di fornire:

- informazioni sui progressi della salute della popolazione, in modo continuo e tempestivo, per consentire l'adozione di azioni correttive;
- un dettaglio a livello di Azienda sanitaria, permettendo il confronto all'interno della stessa Regione, che ne ha bisogno per la sua azione di governo;
- una rappresentazione affidabile delle comunità coinvolte, in quanto composta attraverso dati riguardanti persone campionate in modo probabilistico e raccolti direttamente da esse;

caratterizzato da:

- condivisione: messo a punto insieme alle Regioni e rispondente alle loro necessità;
- capacità di rinforzare il sistema sanitario: poiché incorporato nel sistema salute, esso può dare l'opportunità di acquisire ulteriore esperienza e competenza nella sorveglianza ed aumentare la consapevolezza di dover svolgere un ruolo attivo nella prevenzione delle malattie croniche;
- flessibilità: possibilità di modificare nel tempo il tipo di dati da raccogliere ed eventualmente aggiungere sezioni in risposta a bisogni locali.

A livello Internazionale esistono esperienze di successo in questo campo, negli USA, in Australia, Canada, e, in Europa, in Finlandia e nei Paesi Baltici. E' possibile e utile apprendere dalle esperienze di questi Paesi.

A seguito della sperimentazione è stato deciso di avviare una fase di comunicazione e consultazione con differenti portatori d'interesse.

L'incontro dell'8 Febbraio, diretto a questi soggetti, ha i seguenti obiettivi:

- illustrare il progetto e la sperimentazione del sistema di sorveglianza sui progressi delle Aziende sanitarie per la salute in Italia;
- illustrare le esperienze internazionali nella sorveglianza a sostegno della prevenzione e discutere vantaggi, limiti, possibilità di confronto con i dati prodotti da sistemi analoghi in Italia, in Europa e nel mondo;
- consentire una discussione aperta per rilevare differenti punti di vista.



Ministero della Salute



Roma, 8 febbraio 2006

SANIT, Mostra Convegno sui servizi sanitari

**PROGRESSI DELLE AZIENDE SANITARIE PER LA SALUTE IN ITALIA
verso un sistema di sorveglianza sul raggiungimento degli obiettivi di salute in Italia**

**Un confronto, con esperti internazionali, promosso dal Centro Nazionale di Prevenzione e
Controllo delle Malattie**

PROGRAMMA

Sessione mattutina

Chairmen: Dr. Walter Bergamaschi, Dr. Filippo Palumbo

- Ore 9.00** **Saluto introduttivo**
Domenico Zinzi
Sottosegretario alla salute
- Ore 9.30** **L'esigenza di un sistema di sorveglianza sugli obiettivi di salute**
Donato Greco
Ministero salute, Direzione Generale della prevenzione sanitaria
- Ore 10.00** **Caratteri essenziali della sorveglianza dei fattori di rischio per la salute**
The essentials of true surveillance system supporting the strategy against chronic diseases
David McQueen
CDC Atlanta
- Ore 10.30** **La salute degli italiani: l'apporto conoscitivo dell'indagine multiscopo sulla salute**
Linda Laura Sabbadini
Istat, Direzione Centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita
Giuseppe Costa
Regione Piemonte
- Ore 11.00** **Il ruolo della sorveglianza nel sistema salute**
The role of surveillance on risk factors diseases, inside the health system
Thomas Abel
Università di Berna

- Ore 11.30** **La sorveglianza nella pratica: potenzialità, difficoltà e limiti dell'esperienza finlandese**
Surveillance in action: the example of the Finnish experience health system
Ritva Prättälä
Dipartimento di epidemiologia e promozione della salute
Helsinki, Finlandia
- Ore 12.00** **La sperimentazione della sorveglianza sugli obiettivi di salute in Italia**
Nicoletta Bertozzi
Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata (Istituto Superiore di Sanità – Università di Roma Tor Vergata)
- Ore 12.30** **Il punto di vista delle Regioni sulla Sorveglianza degli obiettivi di salute**
Renato Pizzuti
Regione Campania e Coordinamento interregionale della prevenzione
- Ore 12.45** **Un esempio di utilizzo delle informazioni a livello regionale tratto da PASSI**
Alba Carola Finarelli
Regione Emilia Romagna

Sessione del pomeriggio

Chairman: Dr. Paolo D'Argenio

- Ore 14.00** **Dipartimenti di prevenzione ed obiettivi di salute**
Gianluca Giovanardi
AUSL di Reggio Emilia
- Ore 14.30** **Aspetti metodologici della sorveglianza sui fattori di rischio**
Methodological aspects in risk factors surveillance: the state of the art from a global perspective
Stefano Campostrini
Università di Pavia
- Ore 15.00** **La sorveglianza nella strategia europea contro le malattie croniche**
Paolo D'Argenio
Ministero salute, Direzione Generale della prevenzione sanitaria
- Ore 15.30** **Una sorveglianza adatta al sistema salute italiano**
Stefania Salmaso
Istituto Superiore di Sanità, CNESPS
- Ore 16.00** **Conclusioni**
Donato Greco
Ministero salute, Direzione Generale della prevenzione sanitaria
- Ore 16.15** **Chiusura dei lavori**

Relatori e moderatori

Thomas Abel

Department of Social and Preventive Medicine,
University of Bern Switzerland
Professor Social Medicine

Walter Bergamaschi

Ministero della Salute
Direttore Generale DG Sistema Informativo

Nicoletta Bertozzi

Dipartimento di Sanità Pubblica della AUSL
Cesena
Responsabile dello studio *PASSI* – Istituto
Superiore di Sanità

Stefano Campostrini

Professore di Statistica
Facoltà di Scienze Politiche
Università di Pavia

Giuseppe Costa

Università di Torino
Servizio di epidemiologia ASL 5 Piemonte
Professore di Epidemiologia e Sanità Pubblica

Paolo D'Argenio

Ministero salute
Direzione Generale prevenzione sanitaria
Direttore Ufficio prevenzione attiva ed
integrazione sociosanitaria

Alba Carola Finarelli

Regione Emilia Romagna
Assessorato politiche per la salute, Servizio
Sanità Pubblica

Gianluca Giovanardi

AUSL di Reggio Emilia
Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica

Donato Greco

Ministero della Salute
Direttore Generale DG Prevenzione sanitaria

David Mc Queen

Center for Diseases Control and Prevention,
Atlanta - USA
Assistant Director Office for Global Health

Filippo Palumbo

Ministero della Salute
Direttore Generale DG Programmazione Sanitaria

Renato Pizzuti

Regione Campania
Assessorato alla Sanità
Direttore dell'Osservatorio Epidemiologico
Regionale

Ritva Prättälä

Department of Epidemiology and Health
Promotion, Helsinki, Finland
Senior Consultant Research Unit of Chronic
Disease Prevention

Linda Laura Sabbadini

Istituto Nazionale di Statistica
Direttore centrale per le indagini su condizioni e
qualità della vita

Stefania Salmaso

Istituto Superiore di Sanità
Direttore Centro Nazionale di Epidemiologia,
Sorveglianza e Promozione della Salute
(CNESPS)

Domenico Zinzi

Ministero della Salute
Sottosegretario di Stato

Segreteria Scientifica

Stefania Vasselli
Ministero della Salute, D.G. della Prevenzione
Sanitaria - Ufficio IX
Viale della Civiltà Romana, 7 00144 - ROMA
tel. 06 59943235 fax 06 59943088 e-mail
s.vasselli@sanita.it

Segreteria Organizzativa

Mario Giaccio
Ministero della Salute, D.G. della Prevenzione
Sanitaria - Ufficio IX
Viale della Civiltà Romana, 7 00144 - ROMA
tel. 06 59943479 fax 06 59943088 e-mail
m.giaccio@sanita.it

Informazioni generali

Sede

SANIT, Mostra convegno sui servizi sanitari
Via C. Colombo 293, Roma

Iscrizione

L'iscrizione è gratuita e può essere effettuata
presso:

- la segreteria organizzativa del Sanit
(www.sanit.org)
- la segreteria organizzativa del Ministero
salute (Mario Giaccio, tel. 06-59943479)
- l'Istituto Superiore di Sanità (Silvia Colitti,
tel. 06-49904216, e-mail: profea@iss.it)

Traduzione

E' disponibile la traduzione simultanea degli
interventi degli ospiti stranieri

Attestato di partecipazione

Al termine del congresso verrà rilasciato un
attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta

ECM

All'evento sono stati assegnati 4 crediti formativi

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito
www.sanit.org